



AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE E IL SUCCESSIVO IMPIEGO DI UN ELENCO DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON I QUALI ATTIVARE RAPPORTI DI PARTENARIATO, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ACCESSO DI SOGGETTI FRAGILI PRESSO UNO STABILIMENTO BALENARE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM. CIG B18E1B43A5

Premesso che

- l'ASP (in avanti anche solo "ente pubblico" o "Amministrazione procedente") esercita le funzioni amministrative in materia di Servizi sociali e sociosanitari su delega dei Comuni associati;

Richiamati

- lo Statuto dell'Ente, il quale prevede fra l'altro che sono obiettivi dell'ASP lo «*Sviluppo di sinergie con il Terzo Settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi anche sperimentando forme nuove di collaborazione fra pubblico e privato*» (Art. 4, comma 5 lett m);
- il Piano Programmatico Bilancio pluriennale di previsione 2024/2026 approvato con delibera dell'Assemblea dei soci n. 5 del 23.11.2023.
- il Piano di Zona approvato con delibera del Comitato dei Sindaci n. 11 del 15.12.2021;
- il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'ASP e i soggetti del Terzo Settore in attuazione degli art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore;

Rilevato che

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamato

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *«la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)»;*
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *«1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona».*

Rilevato, ancora, che

- questo Ente, in coerenza con gli obiettivi della programmazione e in attuazione del citato Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'ASP e i soggetti del Terzo Settore, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la formazione e il successivo impiego di un elenco di Enti del Terzo Settore con i quali attivare rapporti di partenariato, mediante co-progettazione degli interventi finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della popolazione e del territorio,
- nell'elenco saranno iscritti gli ETS disponibili ad attivare rapporti di partenariato con questa Amministrazione ed in possesso dei requisiti stabiliti nel presente avviso pubblico;
- il possesso dei requisiti sarà valutato da apposita Commissione tecnica, nominata dal Responsabile del procedimento;
- l'iscrizione nell'elenco avrà una validità di tre anni; l'elenco potrà essere aggiornato annualmente con procedimento ad evidenza pubblica;
- l'Amministrazione inviterà successivamente gli ETS iscritti nell'elenco organizzato a partecipare a tavoli di co-progettazione degli interventi individuati negli atti di programmazione;
- l'invito verrà esteso agli ETS inseriti nella sezione della materia coerente con l'intervento da progettare;
- il Responsabile del procedimento formerà il tavolo di co-progettazione ed esperirà prioritariamente un tentativo di co-progettazione con tutti gli ETS invitati. Nel caso in cui tale percorso non risulti possibile, il Responsabile del procedimento individuerà discrezionalmente l'ETS con le caratteristiche più idonee nell'ambito delle iscrizioni disponibili;

- il progetto esito della co-progettazione sarà approvato con atto del direttore;

Precisato che

- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Considerato, da ultimo, che

- gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente con il disposto del più volte citato art. 55 CTS e delle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:
 - a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
 - b) alla permanenza in capo alla Pubblica Amministrazione procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
 - d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

Dato atto

- che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica è stato acquisito il CIG: B18E1B43A5

Dato, altresì, atto che

- -al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente potrà mettere a disposizione dei futuri partner le risorse occorrenti all'attuazione del progetto esito della co-progettazione, risorse che dovranno essere disponibili e in misura coerente con la natura e la rilevanza del progetto stesso;
- A tale ultimo proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

Richiamata

- la determinazione del direttore n. 180 del 10/05/2024 di approvazione dell'atto di avvio della presente procedura.

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il Piano di Zona approvato con delibera n. 11 del 15/12/2021;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore";
- il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'ASP e i soggetti del terzo settore in attuazione degli art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore;

* * *

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. Premesse e definizioni

Durante il periodo estivo si assiste ad un deflusso della popolazione dalle città verso le località di villeggiatura; data la posizione che l'estate assume nell'immaginario collettivo tale fenomeno acquisisce proporzioni rilevanti, al punto tale che molti esercizi commerciali prevedono periodi di chiusura in concomitanza dei mesi in questione. Sebbene tale circostanza sia alla base dell'economia di un Paese ed alimenti il settore turistico, dall'altra è foriero di difficoltà per le persone che presentano delle vulnerabilità, le quali non sono l'oggetto delle attenzioni principali dell'industria turistica. Tra le conseguenze concrete di quanto appena descritto si annoverano l'aumento della solitudine delle persone più anziane nel periodo estivo, difficoltà per i disabili nel confrontarsi con architetture che non prendono in considerazione le loro esigenze di mobilità e i membri dei nuclei familiari con difficoltà economica non sono in grado di poter godere della reciproca compagnia in contesti di convivialità non ordinaria.

Un simile scenario mal si concilia con i principi dettati dalla Costituzione, la quale all'art. 3 sancisce la pari dignità sociale e l'uguaglianza di tutti i cittadini indipendentemente dalle condizioni personali e sociali, all'art. 29 riconosce i diritti della famiglia e all'art. 32 tutela il diritto alla salute, dovendo intendersi quest'ultima non esclusiva della salute mentale e del benessere psico-fisico.

Sul piano delle fonti internazionali, nel cui rispetto legifera la Repubblica Italiana, il Codice Mondiale di Etica del Turismo, promosso dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT) e adottato a Santiago del Cile, 1999, all'Art. 2 prevede che «*Le attività turistiche dovranno rispettare l'uguaglianza degli uomini e delle donne; dovranno promuovere i diritti umani e, soprattutto, i diritti particolari dei gruppi più vulnerabili, specialmente dei bambini, delle persone anziane o portatrici di handicap, delle minoranze etniche e delle popolazioni autoctone*».

Alla luce delle premesse appena svolte, l'Amministrazione precedente ritiene che sia in linea con gli interessi pubblici, la cui tutela le è affidata, promuovere percorsi di co-progettazione volti alla realizzazione di interventi finalizzati a permettere l'accesso ad attrazioni turistiche, luoghi di villeggiatura, stabilimenti balneari e montani nonché al patrimonio culturale, oltre che naturale e paesaggistico, del territorio nazionale.

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti **"Definizioni"**:

- a) **Amministrazione precedente (AP)**: l'ASP, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- b) **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;
- c) **co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione precedente, e gli ETS, selezionati;
- d) **domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- e) **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- f) **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione precedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- g) **procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, con i quali attivare il rapporto di collaborazione per la realizzazione degli interventi di progetto;

- h) **proposta progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, su richiesta del RUP, nel caso fallisse il tentativo di coinvolgere nella co-progettazione tutti i soggetti disponibili;
- i) **progetto definitivo (PD)**: l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione precedente;
- j) **Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- k) **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

2. Oggetto

Il presente Avviso ha per oggetto l'individuazione degli ETS, come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), disponibili e idonei ad instaurare rapporti di partenariato con l'AP, mediante co-progettazione degli interventi finalizzati alla promozione del benessere di persone/nuclei familiari in condizione di difficoltà economica, attraverso la realizzazione di uno stabilimento balneare accessibile e inclusivo. Per accessibile si intende una struttura raggiungibile agevolmente, che permetta la fruizione del servizio anche a persone con difficoltà motorie e sensoriali, di diversa entità e, allo stesso tempo, i cui costi siano determinati da logiche sociali e non di profitto. Per poter ritenersi inclusivo all'interno dello stabilimento balneare dovranno essere realizzate attività che favoriscano l'interazione e la socializzazione tra le persone, indipendentemente dalle loro vulnerabilità.

A tal fine, gli ETS disponibili presenteranno una richiesta di iscrizione ad apposito elenco organizzato dei soggetti idonei, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso [**Allegato n. 1**], fornendo la documentazione che evidenzia il possesso dei requisiti previsti nel successivo articolo 3.

3. Requisiti di idoneità, risorse umane e strumentali

I requisiti per acquisire l'inserimento in apposito elenco sono i seguenti:

Requisiti soggettivi

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui agli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117);
- breve descrizione dell'identità dell'ente, dei suoi valori, della esperienza maturata, del sistema interno per assicurare la qualità, delle modalità di valutazione e pubblicità dei risultati.

Requisiti qualitativi

- esperienza di almeno 1 anno nell'attività di animazione, riabilitazione e socializzazione con soggetti fragili.

Gli ETS partecipanti in composizione singola o plurisoggettiva dovranno indicare le risorse umane e strumentali possedute, con esplicito riferimento alle seguenti:

Risorse umane

- disponibilità di personale esperto in attività di animazione con persone con fragilità di vario genere;
- presenza di addetti al salvataggio in mare muniti di idonea qualifica;
- numero e qualifica dei dipendenti e dei volontari messi a disposizione;
- formazione di base e aggiornamenti specifici;
- efficace sistema di monitoraggio delle risorse umane.

Risorse tecniche e strumentali

- disponibilità di postazioni (ombrelloni) da destinare al progetto;
- accessibilità per i mezzi privati, connettività dei trasporti pubblici ovvero presenza di servizi di trasporto sostitutivi, adeguati anche alle necessità di persone affette da disabilità motoria o sensoriale;
- piena accessibilità a persone con gravi difficoltà motorie e/o deficit sensoriali;
- regolarità degli adempimenti fiscali e della copertura assicurativa in corso di validità.

Radicamento territoriale e dimensione valoriale

- presenza di rete o altri riferimenti sul territorio con i quali si sviluppano sinergie e collaborazioni;
- disponibilità ad applicare tariffe agevolate a persone/famiglie indicate dal servizio sociale dell'ASP, in condizione di difficoltà economica e/o con Isee al di sotto una determinata soglia.

Il possesso dei predetti requisiti e la congruità delle risorse saranno valutati da un'apposita Commissione tecnica, nominata con separata Determinazione del Direttore, presieduta dal RUP.

4. Elenco organizzato

Gli Enti che saranno ritenuti idonei verranno inseriti in un elenco organizzato e aperto e, se necessario, in una specifica sezione dello stesso.

L'iscrizione nell'elenco avrà una validità di tre anni; l'elenco potrà essere aggiornato annualmente con procedimento ad evidenza pubblica.

5. Durata e risorse.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno nel periodo giugno - settembre 2024 e, sulla base dell'esito positivo del progetto, lo stesso potrà essere ripetuto anche nell'estate 2025. Le attività potranno essere avviate solamente in seguito alla sottoscrizione di un'apposita convenzione che regoli i rapporti tra le parti. L'AP finanzia la presente progettazione con un contributo per l'anno 2024 pari a € 2.000,00 per l'organizzazione di servizi propedeutici alla realizzazione del progetto o per contributi all'utenza finale.

Al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente potrà mettere a disposizione dei futuri partner le risorse occorrenti all'attuazione del progetto esito della co-progettazione, risorse che dovranno essere disponibili e in misura coerente con la natura e la rilevanza del progetto stesso;

Le risorse di cui al precedente comma non costituiscono corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

6. Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, mediante mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) il progetto definitivo (PD), come definito all'art. 1, dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti; tale incarico non può essere delegato con le modalità di cui al precedente punto;
- c) le autodichiarazioni sostitutive di certificazione, da allegare alla domanda di partecipazione, dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione limitatamente a quanto viene dichiarato in merito al rispettivo Ente;
- d) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, tutti i requisiti dovranno essere posseduti almeno dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

7. Procedura

Gli interessati dovranno presentare la **domanda** di iscrizione nell'elenco organizzato, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo asp.ambitonove@emarche.it, redatta sulla base del Modello allegato **[Allegato n. 1]** entro le ore **11.00 del giorno 27.05.2024**;

I candidati dovranno altresì allegare alla propria domanda, **a pena di esclusione**, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti al precedente articolo 3.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, la Commissione Tecnica di cui al precedente art. 3 ultimo comma verificherà, in apposita seduta pubblica, la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, procederà nel modo che segue:

a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm. ii;

b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

L'AP inviterà successivamente gli ETS iscritti nell'elenco organizzato a partecipare a tavoli di co-progettazione degli interventi individuati negli atti di programmazione. L'invito verrà esteso agli ETS inseriti nella sezione della materia coerente con l'intervento da progettare;

Il Responsabile del procedimento formerà tavoli di co-progettazione ed esperirà prioritariamente un tentativo di co-progettazione con tutti gli ETS invitati. Scopo dei Tavoli è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività.

Nel caso in cui tale percorso non risulti possibile, il Responsabile del procedimento individuerà discrezionalmente l'ETS con le caratteristiche più idonee nell'ambito delle iscrizioni disponibili.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Il progetto definitivo, così elaborato, dovrà essere sottoscritto dalle Parti.

Il progetto esito della co-progettazione sarà approvato con Determinazione del Direttore;

8. Convenzione

Gli ETS selezionati quali **Enti Attuatori Partner (EAP)** degli interventi, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

9. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

10. Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

11. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rita Ferro

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP, tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata indicata all'art. 7, **entro le ore 12.00 del giorno 23.05.2024.**

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

12. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

13. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso alla magistratura competente.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Dott.ssa Rita Ferro)